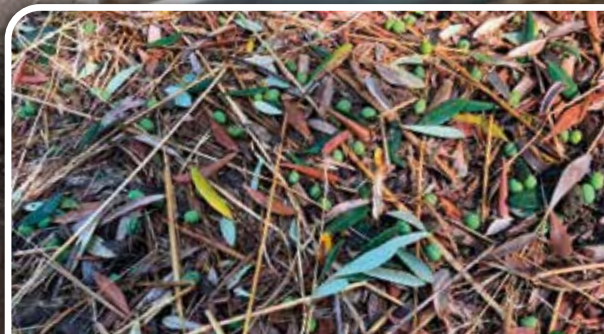


Terra di Liguria

Luglio-Agosto 2021 - ANNO XXVII n° 4



02 UN'ALTRA CALAMITÀ UN'ALTRA QUESTUA....



05 ASSEGNO AL NUCLEO FAMILIARE

**Cia Sede Provinciale Imperia**

Via Tommaso Schiva, 48 - Cap. 18100
Tel. 0183/291801 mail: imperia@cia.it

Cia Sede Zonale Sanremo

c/o Mercato dei Fiori
Via Quinto Mansuino 12 - Cap. 18038
Tel. 0184/510307

Cia Sede Zonale Bordighera

Via Firenze, 8 - Cap. 18012
Tel. 0184/266669

Cia Sede Zonale Ventimiglia

Via Chiappori, 36/D - Cap. 18039
Tel. 0184/34567

Cia Sede Provinciale Savona

Regione Torre Pernice, 15 - Cap. 17031 Albenga
Tel. 0182/53176 mail: cia@albenga.it

Cia Sede Zonale Savona

Via Niella, 6/1 - Cap. 17100
Tel. 019/827870

Cia Sede Zonale Finale Ligure

Via Fiume, 32/A - Cap. 17024
Tel. 019/692804

Cia Sede Zonale Cairo Montenotte

Corso Dante, 17 - Cap. 17014
Tel. 019/501546

Cia Sede Provinciale Liguria di Levante

Via Vallecchiara, 1 - Cap. 16125 Genova
Tel. 010/2512984 mail: genova@cia.it

Cia Sede Zonale Genova-Voltri

Via Don Giovanni Verità 6/4 - Cap. 16158
Tel. 010/6135186

Cia Sede Zonale Chiavari

Via Raggio, 40 - Cap. 16143
Tel. 0185/324871

Cia Sede di Sarzana Mercato Ortofrutticolo

Località Pallodola - Cap. 19038
Tel. 0187/626642

Cia Sede Zonale La Spezia

Piazzale Kennedy, 27 - Cap. 19124
Tel. 0187/21998

Cia Sede Zonale Levante

Corso Roma, 18 - Cap. 19015
Tel. 0187/807218

Cia Sede Zonale Varese Ligure

Via Garibaldi, 57 - Cap. 19028
Tel. 0187/842020

SEDE REGIONALE LIGURIA

Via Colombo, 15/5 - 16121 Genova
Tel. 010/5705633 - Fax 010/5702604
mail: liguria@cia.it www.cialiguria.org



**Bimestrale
della CIA - Liguria**

Proprietà della Confederazione Italiana Agricoltori: Editrice Liguria Agricola Soc. Coop. S.r.l.
Via T. Schiva, 48 - IMPERIA - tel. 0183/291801
Direttore responsabile: B. Lisei - Una copia € 0,50
Abbonamento annuo € 5,00 - Stampa: Nuova Grafica
- Reg. alla Cancelleria del Tribunale di Sanremo
n°1/95 del 2 febbraio 1995. Spedizione in abbonamento postale. Pubblicità inferiore al 45%.

INFORMATIVA AI SENSI DEL "CODICE IN MATERIA DI PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI" (T.U. 196/2003).

Ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 196/2003, la informiamo che l'utilizzo dei suoi dati, trattati in forma scritta e/o con l'ausilio di strumenti informatici, è esclusivamente finalizzato all'invio della presente rivista. Titolare e responsabile del trattamento dei dati è Editrice Liguria Agricola Soc. Coop. S.r.l. con sede in Imperia, Via Parini 11, tel. 0183.291801. La informiamo inoltre che lei può esercitare i diritti di cui all'art. 7 del citato decreto e che quindi in ogni momento potrà avere gratuitamente accesso ai propri dati e potrà richiederne l'aggiornamento, la rettifica, l'integrazione o la cancellazione se non desidera più ricevere la presente rivista.

Editoriale

UN'ALTRA CALAMITÀ UN'ALTRA QUESTUA....

Siamo di nuovo a contare i danni di fenomeni atmosferici sempre più frequenti e pesanti, in questo ultimo caso (grandinata a ponente) persino inattesi, imprevisi e, capita l'entità del danno, purtroppo assai grave, ricomincerà la questua verso la Regione, il Ministero, la UE per ottenere un po' di ristori a fronte di danni che difficilmente vedremo adeguatamente ripagati.

Da parte nostra abbiamo messo in campo tutto l'impegno e la attenzione affinché le risorse si trovino vedremo se a tanto sforzo corrisponderà adeguata risposta.

Molte sono le difficoltà da superare. Il primo scoglio è rappresentato dalla attuale norma che prevede l'impossibilità di intervenire per danni a coltivazioni o strutture così dette "assicurabili", cioè laddove esista una possibilità di stipulare polizze.

Si tratta di una norma che non trova concreta applicabilità in quanto parlare di assicurazioni con le attuali condizioni, è utopia per gran parte del settore agricolo, in particolare per le nostre colture tradizionali che sconterebbero tariffe inviccinabili anche in situazioni - fino a ieri - a basso rischio. Solo se riusciremo a superare questo primo problema e, come già avvenuto nel passato, sarà concessa una "deroga", potremo contare sulle misure e sulle risorse del Fondo di Solidarietà nazionale, e utilizzare anche quelle previste della misura 5.2 del PSR, misura quest'ultima che potrà venirci in soccorso per rifondere i danni alle strutture, ma che non potranno agire sulla perdita di produzione.

Questo ciò che serve nell'immediato, ma è evidente che dare una risposta organica e strutturale al problema è ormai non più rinviabile.

Il tema delle mutazioni climatiche, sempre più attuale e concreto, ci deve orientare verso la creazione di un sistema di protezione universale e non per singolo evento, con la partecipazione del sistema assicurativo, accompagnato da una giusta quota di risorse pubbliche tali da rendere accessibile e praticabile il ricorso alle assicurazioni o ad altre forme, per tutte le colture e le strutture.

La nuova politica agricola contiene gli elementi per affrontare il tema, va assunto con coraggio il problema e affrontato in una logica che, piaccia o meno, ci vedrà per un lungo periodo esposti a rischi molto gravi.

Potrà essere poco popolare, ma credo vada messa in conto una sorta di assicurazione obbligatoria diffusa per tutti, che in una logica solidaristica possa dare copertura a rischi che - come in questo evento- potrebbe compromettere definitivamente il cammino di diverse aziende.

Diverse sono le forme possibili, compreso la costituzione di Fondi mutualistici di area, dove in un quadro di reciproco sostegno e con la partecipazione pubblica, è possibile mettere a punto sistemi di protezione collettivi.

Serve coraggio, responsabilità e consapevolezza da parte di tutti, quello che non è più tollerabile è il rinvio, il traccheggio, la speranza di continuare a cavarcela di volta in volta con la deroga alla norma. Il quadro climatico oggettivamente modificato non ci permette più tale atteggiamento.



Credito: Donne in Campo-Cia, bene estensione misura "Più Impresa" ad agricoltrici

La presidente Terenzi soddisfatta: così si incentiva l'imprenditoria nel settore

Importanti novità per le agricoltrici. E' per favorire l'imprenditoria femminile in agricoltura che il decreto Sostegni bis, convertito in legge, estende alle donne, senza limiti d'età, le agevolazioni previste per i giovani imprenditori agricoli con la misura "Più Impresa".

Le agevolazioni -che si rivolgono a micro, piccole e medie imprese agricole a totale o prevalente partecipazione femminile- consistono in un contributo a fondo perduto

fino al 35% delle spese ammissibili e in un mutuo a tasso zero per la restante parte, nei limiti del 60% dell'investimento per le imprese organizzate sotto forma di ditta individuale o di società a totale o prevalente partecipazione femminile.

La misura "Più Impresa" finanzia progetti di sviluppo o consolidamento nei settori della produzione agricola, della trasformazione e commercializzazione di prodotti

agricoli e della diversificazione del reddito agricolo, così come riporta il portale Ismea, mentre rimane operativo lo strumento "Donne in Campo" già in vigore.

"E' con soddisfazione che accogliamo l'estensione a tutte le donne di questa importante misura -ha detto la presidente di Donne in Campo-Cia, Pina Terenzi- che mira a incentivare la carica innovatrice che le agricoltrici portano con sé, improntando le loro aziende a una visione multifunzionale e sostenibile del settore, che coniuga la produzione di cibo con welfare, comunità, tutela di suolo e paesaggio, salvaguardia di risorse e biodiversità. Una visione di futuro che le donne dell'agricoltura veicolano nel loro prezioso lavoro quotidiano -aggiunge Terenzi- e che è cruciale diffondere per affrontare le prossime sfide, a partire da quella della transizione verde".

Dal PSR oltre 104 milioni per l'agricoltura ligure..

Cia ora sveltire le procedure e salvaguardare i giovani.

Il Consiglio dei Ministri del 25 giugno ha attribuito il riparto delle risorse alle Regioni per attuare il **Programma di Sviluppo Rurale (PSR)** nel biennio **2021-2022**, assegnando alla Liguria **104 milioni** di euro di risorse aggiuntive per un totale che supera i 414 milioni di euro per l'intero PSR 2014-2022.

L'obiettivo di sostenere sempre di più il settore primario è stato centrato, i fondi stanziati hanno ottenuto un incremento di risorse del 18% rispetto alla media del periodo 2014/2020.

Il percorso di modifica del PSR per inserire le nuove risorse del biennio 2021-2022 si concluderà con l'approvazione da parte della Commissione Europea prevista nel mese di settembre.

Un risultato importante, commenta CIA Liguria, frutto di un lavoro comune che non deve far dimenticare le difficoltà ed i limiti della programmazione regionale: tempi lunghi per le risposte, una scarsa



percentuale di aziende finanziate rispetto alla domanda, una risposta inadeguata per i giovani che vogliono investire.

Un buon risultato che potrà diventare ottimo se si darà risposta a queste criticità. - prosegue CIA Liguria - le proposte le abbiamo avanzate: Bandi a sportello per velocizzare i tempi, tetti di spesa per i singoli investimenti per evitare "le domande pigliatutto", un bando dedicato ai giovani che hanno beneficiato del premio di primo insediamento, ma non hanno avuto finanziati gli investimenti, sono azioni indispensabili a dare sostegno reale alla parte più dinamica della nostra agricoltura.



In questo numero ospitiamo i due giovani imprenditori agricoli Federico e Simone Romano

Nel nostro percorso tra le aziende agricole che compongono la CIA giungiamo in una azienda un po' particolare, anzi due aziende quelle dei fratelli Romano, Simone e Federico da pochi giorni reduci dalla festa del Grano e dell'inaugurazione delle rispettive stalle di bovini in località Albergare a Sassello.

Siete un sistema di aziende collegate: con le stalle, le coltivazioni, l'agriturismo, l'attività forestale la macelleria aziendale, possiamo pensare ad una sorta di modello per le aree del nostro entroterra?

Federico sembra avere le idee chiare "Nei fatti abbiamo una suddivisione dei compiti, io preferisco il lavoro nelle stalle e nelle coltivazioni insomma ci siamo un po' specializzati, anche se poi siamo tutti un po' intercambiabili"

Simone "Io decisamente preferisco i trattori, la meccanica e il mio lavoro più sentito è il bosco dove posso stare tranquillo e lavorare in santa pace"

Cambio discorso e ricordo l'episodio estremamente genuino che li ha caratterizzati: la posa della ban-

diera della CIA sul colmo del tetto della stalla; pongo una domanda sempre rischiosa "Come dovrebbe essere una *Organizzazione Sindacale degli Agricoltori*?"

Simone "la CIA dovrebbe essere molto più reattiva ad ascoltare i bisogni delle aziende porre decisamente questioni come la burocrazia ormai non più sostenibile con costi troppo alti per le aziende di dimensioni limitate come le nostre, cito la questione dei cinghiali come simbolo dell'impotenza del settore agricolo a determinarsi"

Federico è più pacato ma non si tira indietro "Credo che un sindacato agricolo oltre alle cose che ha detto Simone, debba essere legato al territorio e rappresentarlo, fare bene le pratiche ed i servizi è importante, ma è importante anche fare delle azioni per creare norme positive per il settore magari prima di dover intervenire a protestare per farle cambiare"

Nuova domanda: "Sassello è il centro del Parco del Beigua e le vostre aziende hanno chilometri di confini con la riserva demaniale della Deiva, cosa pensate della convivenza dell'agricoltura con le aree protette?"

Simone: "Il parco ben venga, può essere un momento di crescita per tutti, portando turisti e visitatori nell'entroterra a patto che abbia le risorse per creare un minimo di servizi come una rete sentieristica ordinata e segnalata, con eventi di richia-

mo in accordo con le comunità locali, certo ci sono troppi animali selvatici, bisognerebbe discutere senza pregiudizi come risolvere tali problemi"

Federico: "sono d'accordo con mio fratello ed aggiungo che sono molto sensibile alle tematiche ambientali e confermo che noi giovani agricoltori ci sentiamo ambientalisti in prima linea nella difesa del territorio ed a volte non riusciamo a capire le critiche di alcuni che dalla comodità del centro città tendono ad avere dei pregiudizi verso i coltivatori, in questo modo si creano delle incomprensioni inutili".

A questo punto l'ultima domanda "Avete un sogno nel cassetto"?

Simone: "vorrei che le nostre aziende crescessero anche se ho paura che crescendo troppo la burocrazia mi crei troppi problemi di gestione, forse preferirei una crescita qualitativa, una buona immagine delle aziende, magari aprendo un secondo punto di vendita carni in una città per avere maggiore smercio dei prodotti agricoli, riuscendo nel contempo a gestire una buona attività forestale più meccanizzata e magari meglio articolata con accordi tra le aziende del territorio"

Federico: "Anch'io vorrei una azienda che cresca non tanto in terreni o capi allevati, ma principalmente in termini di qualità e di maggior valore aggiunto dei nostri prodotti, ampliare la rete d'impresa dei produttori che già oggi ci consente di vendere altri prodotti oltre i nostri in negozio, e magari ottenere una certificazione della carne che vendiamo che ricordo è della razza piemontese bovino da carne di altissima qualità"

A Sassello anche grazie a Simone e Federico (e a papà Franco) un pezzo di agricoltura ha ancora un futuro.



ASSEGNO AL NUCLEO FAMILIARE

AVENTI DIRITTO: lavoratori dipendenti del settore privato, lavoratori dipendenti agricoli, lavoratori domestici e somministrati, lavoratori iscritti alla gestione separata, lavoratori dipendenti di ditte cessate fallite, titolari di pensione a carico del fondo pensione lavoratori, dipendenti dei fondi speciali ed

ex Enpals, titolari di prestazioni previdenziali.

DECORRENZA E DURATA: Il diritto decorre dal primo giorno del periodo di paga o di pagamento della prestazione previdenziale, nel corso del quale si verificano le condizioni prescritte per il riconoscimento del diritto. La cessazione avviene alla data in cui

le condizioni stesse vengono a mancare. Se la domanda viene presentata per uno o per più periodi pregressi gli arretrati spettanti vengono corrisposti entro cinque anni, secondo il termine di prescrizione quinquennale.

QUANTO SPETTA L'importo è calcolato in base alla tipologia del nucleo familiare, del numero dei componenti e del reddito complessivo del nucleo

ASSEGNO UNICO

E' erogato dall'INPS in presenza di figli minori di 18 anni, inclusi i figli minori adottati e in affidato preadottivo, ai nuclei familiari che non abbiano diritto all'ANF.

Per i nuclei familiari che dovesse risultare percettori di Reddito di Cittadinanza, l'INPS corrispon-

de d'ufficio l'assegno temporaneo congiuntamente ad esso e con le stesse modalità del Reddito di Cittadinanza.

Requisiti:

essere cittadino italiano o di uno Stato membro della UE titolare di

del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente; essere soggetto al pagamento dell'imposta sul reddito in Italia; essere residente o domiciliato in Italia con figli a carico sino al compimento del 18mo anno di età al momento della domanda; essere residente in Italia da almeno due anni (anche se non continuativi); essere in possesso di ISEE in corso di validità.

Misura:

una soglia minima di ISEE fino a 7.000 euro, fino alla quale gli importi spettano in misura piena (167,5 euro per ciascun figlio in caso di nuclei con uno o due figli) e (217,8 euro per figlio in caso di nuclei più numerosi); una soglia massima di ISEE pari a 50.000 euro, oltre la quale la misura non spetta. Gli importi spettanti sono maggiorati di 50 euro per ciascun figlio minore disabile presente nel nucleo.

Compatibilità:

assegno ai nuclei familiari con almeno tre figli minori; assegno di natalità; premio alla nascita; fondo di sostegno alla natalità; detrazioni fiscali; assegno familiari previsti dal testo unico delle norme concernenti gli assegni familiari (coltivatori diretti, coloni e mezzadri, piccoli coltivatori diretti, pensionati di queste gestioni ed i pensionati delle gestioni speciali lavoratori autonomi; reddito di cittadinanza.

| COMPONENTI NUCLEO | | |
|-------------------------|---|--|
| SOGGETTI | NE TANNO PARTE | ESCLUSI |
| CONIUGE | ANCHE SE NON CONVIVENTE | <ul style="list-style-type: none"> SEPARATO LEGALMENTE ED EFFETTIVAMENTE SE HA ABBANDONATO LA FAMIGLIA |
| FIGLI | <ul style="list-style-type: none"> DEL RICHIEDENTE DEL CONIUGE DEL RICHIEDENTE O DEL CONIUGE MAGGIORENNI (INABILI NON CONIUGATI) | <ul style="list-style-type: none"> MAGGIORENNI NON INABILI CONIUGATI ANCHE SE MINORENNI E CONVIVENTI |
| FRATELLI SORELLE NIPOTI | DEL DICHIARANTE MINORENNI O MAGGIORENNI INABILI | DEL CONIUGE |
| ASCENDENTI | | IN NESSUN CASO |
| FAMILIARI ALL'ESTERO | ANCHE SE NON HANNO RESIDENZA IN ITALIA PURCHE' CI SIA CONVENZIONE | |

REDDITI

Devono essere considerati i redditi prodotti nell'anno solare precedente al 1° luglio di ogni anno
esempio: 01/07/2019 -30/06/2020 redditi 2018

REDDITI CHE CONCORRONO

- quelli assoggettabili all' IRPEF , al lordo delle detrazioni d'imposta, degli oneri deducibili e delle ritenute erariali.
- i redditi esenti da imposta o soggetti alla ritenuta alla fonte a titolo di imposta o imposta sostitutiva (se superiori complessivamente a 1.032,91 euro)

REDDITI CHE NON CONCORRONO

- Trattamento di fine rapporto
- Arretrati di integrazione salariale
- Assegni al nucleo familiare
- Pensioni privilegiate ordinarie
- Indennità di accompagnamento di ogni tipo
- Rendite vitalizie inail
- Pensioni di guerra
- Assegni di mantenimento destinati ai figli minori

SAVONA

L'azienda agricola Romano punta al miglioramento del benessere animale inaugurando due nuove stalle

L'azienda agricola e agrituristica Romano di Sassello ha appena inaugurato due nuove stalle. Francesco, assieme ai due figli Simone e Federico, ha iniziato un piano di miglioramento dell'azienda che ha il suo culmine pro-



prio nell'apertura di queste due nuove stalle: "Una per le bestie di Federico e una per quelle di Simone, ogni stalla può contenere fino a cinquanta bovini adulti. - precisa Francesco - Stiamo parlando di un nuovo modo di tenere gli animali, cercando di sviluppare il loro benessere. Sono stalle in cui gli animali possono girare liberi, sfruttando anche il paddock esterno. Gli abbeveratoi sono continuativi, senza razionalizzazione dell'acqua, col fatto che sono aperte gira più aria e c'è più luce".

La fortuna di Francesco è aver



avuto i figli con la passione per il mondo agricolo: "Per me è sempre stata una passione e loro ci sono nati, per questo quando ho capito che l'azienda poteva avere un futuro grazie a loro ho "toccato i tasti giusti" e sono riuscito a mettere in moto un piano di miglioramento, con nuovi macchinari e nuove stalle. Senza una guida per i giovani che iniziano adesso è molto difficile lavorare in questo mondo".

IMPERIA

Acqua irrigua e tariffe. Cia Imperia: scenderemo in piazza

«Abbiamo scritto, ormai da due mesi al commissario dell'Ambito idrico Gaia Checucci e alla Provincia, chiedendo un incontro. Nessuno ci ha risposto. La pazienza è finita" - così il presidente di [Cia - Agricoltori Italiani Imperia](#), Stefano Roggerone, al [#SecoloXIX](#).

E annuncia quella che sarà una decisione ormai imminente: gli agricoltori scenderanno in piazza, con una manifestazione di protesta davanti alla palazzo della Provincia o alle sede di [#Rivieraacqua](#). « Abbiamo gravi problemi con le tariffe dell'acqua irrigua nei Comuni dell'estremo ponente. Per noi agricoltori l'acqua è fon-

damentale e un aggravio di costi rischia di mettere in ginocchio il comparto. Risorse destinate all'uso irriguo e a quello civile possono

convivere. Siamo ben consapevoli delle difficoltà del servizio idrico, delle reti colabrodo e dell'enorme problema dei pozzi del Roia. Comprendiamo l'emergenza, ma programiamo insieme quella che speriamo torni a essere la normalità».



LIGURIA DI LEVANTE

Nasce il tavolo operativo permanente dedicato all'agricoltura e alle nuove opportunità di sviluppo sostenibile per coniugare tutela e valorizzazione

Firmato il 29 luglio scorso, il protocollo d'intesa promosso dal **Parco Nazionale delle Cinque Terre con le associazioni sindacali CIA, Coldiretti, Confagricoltura, Terra Viva Liguria CISL**.

L'accordo ha tra gli obiettivi principali la promozione di azioni congiunte per accrescere la sostenibilità e la produttività del sistema agricolo locale; la valorizzazione del ruolo strategico del comparto agricolo, inteso come elemento essenziale per il mantenimento e la salvaguardia del territorio, dalla forte valenza socio culturale e fondamentale attrattore anche per il settore turistico; la diffusione della consapevolezza dell'importanza di questo comparto mediante il coinvolgimento diretto in piani, programmi, attività formative, progetti, strumenti di pianificazione, al fine di accrescerne il valore di sistema come motore dello sviluppo locale, la nascita di uno sportello dedicato al coordinamento e allo sviluppo sostenibile delle attività agricole. Presenti all'incontro **Donatella Bianchi**, Presidente del Parco Nazionale delle Cinque Terre, **Alessandro Ferrante**, Presidente CIA Liguria di Levante, **Luciano Capellini**, dirigente Coldiretti La Spezia, **Filippo Zangani**, presidente di Confagricoltura La Spezia, **Alessandro Raiti**, presidente Terra Viva Liguria CISL e il Direttore del Parco Nazionale delle Cinque Terre, **Patrizio Scarpellini**.

La CIA Liguria di Levante, nella persona del suo presidente **Alessandro Ferrante** ha poi sottolineato il valore operativo di un organo consultivo permanente, che mette a sistema diverse competenze per affrontare in maniera congiunta tematiche

complesse, come ad esempio i diritti di impianto, i danni provocati dalla fauna selvatica, la necessità di semplificazione delle procedure e la concertazione di iniziative a sostegno delle imprese vitivinicole del Parco: *"la costituzione del tavolo pone le basi per una sinergia concreta e un dialogo proficuo tra Parco, organizzazioni sindacali e tutti gli altri organi preposti a vario nella tutela e nello sviluppo produttivo del territorio."*

Tra i primi punti che saranno portati avanti in tema della sostenibilità e del sostegno alle imprese, l'estensione del riconoscimento del **Marchio Ambientale CETS Fase II**, anche alle aziende agricole virtuose delle Cinque Terre che si impegnano e investono nella tutela ambientale, nella riduzione delle emissioni e nella valorizzazione delle colture tradizionali, mentre è stato avviato il censimento delle quote dei **diritti di impianto "dormienti"**.



GAL VERDE MARE LIGURIA

PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE 2014 – 2020

FONDO EUROPEO AGRICOLO PER LO SVILUPPO RURALE

L'EUROPA INVESTE NELLE ZONE RURALI

Avvio delle procedure per la presentazione delle domande di sostegno e di pagamento
 Tipologia di intervento 7.5.19.2.2C – Interventi di completamento delle infrastrutture turistiche e ricreative per la fruizione del comprensorio turistico outdoor – privati (2ª apertura)

Per favorire lo sviluppo del settore turistico nell'entroterra è previsto un sostegno per la progettazione e realizzazione di infrastrutture finalizzate allo sviluppo della fruizione turistica del territorio:

1. Centri attrezzati multifunzionali dedicati allo sport outdoor
2. Aree attrezzate e percorsi escursionistici

Ambito territoriale
 Tutto il territorio del GAL VerdeMare Liguria.

Beneficiari
 Associazioni sportive, culturali e di promozione del territorio riconosciute, Consorzi turistici.

Intensità del sostegno
 80% della spesa ammissibile, fino a un massimo di euro 100.000,00 per domanda.

Le domande di sostegno possono essere presentate a partire dalle ore 09:00 del 01 luglio 2021 fino alle ore 23:59 del 30 settembre 2021. Le domande presentate al di fuori di questi termini non sono ricevibili, fatte salve eventuali proroghe resesi necessarie per problemi tecnici del Sistema informativo per la presentazione delle domande.

Il bando è scaricabile dal sito del Parco Antola www.parciantola.it

Gli uffici della CIA Liguria di Levante restano a disposizione per ogni chiarimento.

" VENDESI TERRENO AGRICOLO IN COMUNE DI ALBENGA DI MQ. 1.350 COLTIVATO A VIGNETO, varietà Pigato, iscritto all'albo DOIG Riviera Ligure di Ponente Pigato DOC. Prezzo richiesto Euro 54.000 " contattare tel.

347 2511233 o mail monicamaglione@icloud.com

VENDESI n. 120 pali per vigna in cemento precompresso - tel. 0182/76252

VENDO campagna di mq. 2.400 a Ceriana; con 2 vasche, impianto irriguo, piccolo rustico, uliveto e seminativo. Tel. 338.4279837

LAVAGNA - S.Giulia affitto terreno per orticoltura. Ottima esposizione. Cell. 348/7246719"

AFFITTASI terreno agricolo in Albenga di mq.5.000 dotato di impianto irriguo autonomo tel 338 1952081

Vendo motocoltivatore BCS con attrezzi trincia e fresa nuovi - Zona Imperia. Tel. 338/4865230

Vendesi vigneto in loc. Colla di Ventimiglia con vitigni "Rossese di Dolceacqua" con annesso rudere di 40 mq disposto su 2 piani con possibilita' di ampliamento, con adiacenti 2 terrazzamenti di mimosa. Totale 4.200 mq. Tel. 0184-31163 oppure 0184-206442".

Causa inutilizzo vendo motocoltivatore 14 Cv benzina buone condizioni. Tel. 328.0103535

Affitto 15.000 mq. di terreno orticolo con piante da frutto. Possibilita' pascolo ovin. Zona Cadibona Frazione Quiliano (SV) -Tel. 333/6878650

AFFITTASI, ad azienda agricola esistente, locale ad uso agrituristico completo di macchinari ed attrezzature per la ristorazione, ampio parcheggio e veranda con vista mare mozzafiato! tel 3404623082

VENDO capriatine serra smontate per ombreggio in terreno ad Albenga - Leca. cell. 348.4791933

VENDESI uliveto località Breccanecca Comune di Cogorno (GE) mq. 2.700 ottima esposizione, accesso carrabile, irrigazione. Tel. 349/6713960

VENDESI Ape Piaggio 50 cc.30.000 Km., perfette condizioni. Tel. 349.8352753

Vendesi terreni coltivabili a vigna, uliveto e ortaggi, edificabili, nell'entroterra di Albenga, tutti dotati di acqua, con possibilita' di accesso diretto dalle strade principali. Per informazioni telefonare al n. 339-2139174

Vendo reti, tutte con ombreggio al 70%, di cui 8 reti nere mt. 50x2; 1 rete di mt. 50x4. Vendo inoltre 12 damigiane da 50 litri ed un torchio. Tel. 333-1367421 Cisano sul Neva (SV)

VENDO atomizzatore Agrimaster con ventola in ottime condizioni. Zona entroterra Albenga. Cell. 335.5366472

VENDO trattore stradale RP cabinato due posti, causa inutilizzo, poche ore di lavoro. Tel. 3477638042

CEDESI diritti per reimpianto vigneto zona Finale Ligure. Tel. 019/742009 oppure 339/1277156

VENDESI terreno agricolo in Comune di Ceriale di mq. 4.300 circa - tel. 347/9292583

CASTELNUOVO MAGRA E ORTONOVO 1 km dal mare vendo: - terreno pianeggiante circa nove HA adatto a coltivazioni; terreno pianeggiante 2,5 HA vicinanza mare su strada di affluenza per le spiagge, ideale per allevamento cavalli, coltivazione ortofrutta ecc...con possibilità di costruzione; uliveto centenario collinare 4 HA vista mare servito da acqua. Tel: 339 5848122

VENDESI terreno agricolo mq. 4.200 tutto pianeggiante con progetto casa unifamiliare gia' approvato. Cisano sul Neva (SV) Tel. 333-1367421.

VENDO 2 strutture di serre modulari a tunnel con inclusi n. 2 bruciatori per riscaldamento funzionanti. Le caratteristiche sono: dimensioni: 9 metri larghezza per 20 metri di lunghezza (scomponibili in settori da 1,60 metri); struttura in ottime condizioni in ferro zincato. tel. 349/4566546

VENDESI uliveti in Comune di Alassio (SV) e Villanova d'Albenga (SV) mq. 6000 circa - tel. 3477039891

VENDESI terreno di circa mq. 6000 in Comune di Villanova d'Albenga (SV) - tel. 347/7039891

VENDO autocarro Fiat 119 in buone condizioni ottimo prezzo. Tel. 0185/308248 ore pasti.

VENDESI in Albenga terreno agricolo di mq. 8000, con casa di civile abitazione di mq. 300 con magazzino agricolo, oltre ad altro magazzino agricolo di mq. 40 - tel. 3343131579

ZONA IMPERIA vendo Idropulitrice Karcher nuova. Tel. 338 4865230

VENDO quattro supporti in metallo per pilastri/travi in legno, misure cm. 20 x 20. TEL. 3313679239"

AFFITTASI: terreno di circa 3000mq in CISANO SUL NEVA REGIONE PIANBOSCHI adibito a uliveto vigna e frutteto tutto irrigabile, con piccolo rustico postiglio. Tel. 0182595121

VENDESI ZONA IMPERIA: cella frigo COSTAN, dimensioni 5m lung. X 2,8m altezza X 2,9m profondità X 10 cm di spessore. Tel. 3384865230

VENDO: 5 contenitori per fiori, 8 vasche carrellate da frigorifero, un motore elettrico per irrigazione, potenza 5 CV con filtro. Tel. 3386236167

VENDESI Zona Ne Genova: motosega ECHO funzionante, 70 cc catena nuova, pompa manuale e ausiliaria, acquistata 10 anni fa. Per ulteriori informazioni chiamare Te. 333/1660850

Vendesi rustico da ristrutturare con terreno di circa 6000 metri quadrati, località Brazzo a Levante (SP), terreno coltivato ad uliveto, con splendida vista mare

per informazioni rivolgersi al numero 333 1829183

Vendesi rustico da ristrutturare con terreno di circa 6000 metri quadrati, località Brazzo a Levante (SP), terreno coltivato ad uliveto, con splendida vista mare per informazioni rivolgersi al numero 333 1829183

Azienda agricola delle CINQUETERRE, cerca operaio con esperienza nel campo vitivinicolo, capacità utilizzo mezzi ed attrezzature agricole, gradita esperienza precedente anche mansioni di cantina. Si richiede serietà, capacità di operare in autonomia e attitudine alla gestione di collaboratori. Per contatti tel. 328 4341519

SCAM
 NUTRIZIONE
 OFFERTA INTEGRATA PER LA SOSTENIBILITÀ E LA VALORIZZAZIONE DELLE FILIERE DI QUALITÀ
 PROTEZIONE
 BIOSISTEMI

SCAM SpA
 Strada Bellaria 164
 41126 Modena, Italia
 info@scam.it
 www.scam.it

Referente di zona
 Dott. Dionigi Fasce - Mob. +39 335 8070377

Usare i prodotti rispettando le istruzioni d'uso. Leggere sempre attentamente le informazioni sul prodotto. Si richiama l'attenzione sulle frasi simbolo di pericolo e i simboli di sicurezza.